



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFWFM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

Prot. n. 910/V. 04

Bitonto, 09 marzo 2019

Ai Sigg. DOCENTI
Scuola Secondaria di I grado

All'ALBO
Al sito WEB

Il Collegio Docenti nelle seduta dell'8 marzo 2019 ha deliberato la seguente proposta relativa ai Criteri Essenziali per lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi, tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 62/2017, nonché il modello di certificazione delle competenze per la Scuola Secondaria di primo grado.

CRITERI ESSENZIALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI STUDI

Ammissione all'esame

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Valutazione degli alunni con disabilità

(Regolamento valutazione alunni DPR n.122 del 22-6-09 Art. 9.)

Si esamina in particolare l'aspetto della valutazione degli alunni con **disabilità certificata** nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore. La valutazione per tali alunni è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e le condizioni indicate nei precedenti articoli.

Per quanto riguarda l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, **prove di esame differenziate**, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFDWM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di studi possono essere sostenute dagli alunni con **disabilità** anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami è previsto il rilascio di un **attestato di credito formativo** che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. **Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado**, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Valutazione degli alunni con Disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Per quanto riguarda gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, per i quali la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, gli alunni utilizzano, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici **compensativi** ritenuti più idonei.

Per le alunne e gli alunni **dispensati** dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della **prova orale sostitutiva** della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni **esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere**, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato **prove differenziate** con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale, rilasciato al termine degli esami, **non viene fatta menzione** delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

COMMISSIONE D'ESAME E SOTTOCOMMISSIONI

Presso ogni istituzione scolastica viene costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle terze classi, che si articola in tante sottocommissioni quante sono le classi terze. Le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto.

Fanno parte della commissione d'esame tutti i docenti delle classi terze cui è affidato l'insegnamento delle discipline indicate nel DPR n. 89/2009, art. 5 (commi 5 e 8), compresi eventuali docenti di sostegno e di strumento musicale, **mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.**



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFWFM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

FORMULAZIONE PROVE SCRITTE

La formulazione delle prove scritte di Italiano, Francese, Inglese e Matematica sarà effettuata in ottemperanza alle indicazioni di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo tenendo conto della programmazione didattica svolta durante il triennio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Ai fini della valutazione delle stesse saranno considerati i criteri stabiliti nelle progettazioni disciplinari.

Il Dirigente scolastico preso atto dei pareri espressi dai docenti, propone i seguenti criteri di valutazione relativi alle prove scritte:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La **prova scritta di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne. Le commissioni predisporranno almeno tre terne di tracce per la produzione di un testo che potrà essere di tipo:

- Testo narrativo o descrittivo (con indicazione di situazione, argomento, scopo, destinatario)
- Testo argomentativo con indicazioni di svolgimento e che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- Comprensione e sintesi di un testo (letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione).

La prova potrà essere strutturata anche in più parti combinando le tre diverse tipologie.

Essa accerterà:

- padronanza della lingua
- capacità di espressione personale
- corretto e appropriato uso della lingua
- coerente ed organica esposizione di riflessioni personali

La valutazione sarà espressa in decimi sulla base dei seguenti parametri:

LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
Padronanza della lingua	Ricca ed appropriata	10
	Appropriata	9
	Adeguate	8
	Complessivamente adeguate	7
	Semplice	6



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

	Imprecisa	5
	Non appropriata	4
Capacità di espressione personale		
	Piena e originale	10
	Completa	9
	Buona	8
	Discreta	7
	Sufficiente	6
	Carente	5
	Limitata	4
Corretto ed appropriato uso della lingua		
	Fluido e articolato	10
	Efficace	9
	Corretto	8
	Scorrevole	7
	Complessivamente chiaro	6
	Carente	5
	Scorretto	4
Coerente ed organica esposizione del pensiero		
	Organica, coerente e personale	10
	Coerente e organica	9
	Coerente e lineare	8
	Globalmente coerente e chiara	7
	Accettabile	6
	Poco chiara	5
	Incoerente e disorganica	4

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La **prova scritta di Scienze Matematiche** è intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni". **Le commissioni predisporranno almeno tre terne di tracce, con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), potrà consistere in quesiti non dipendenti l'uno dall'altro e relativi a:**

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione di dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Per la valutazione si terrà conto dei seguenti criteri:

- capacità di rielaborazione delle conoscenze, abilità e competenze;
- capacità di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione sarà espressa in decimi sulla base dei seguenti parametri:

LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
Capacità di rielaborazione delle conoscenze, abilità e competenze	Eccellente	10
	Approfondita	9
	Completa e corretta	8
	Buona	7
	Sommatoria	6
	Incompleta e approssimativa	5
	Inadeguata/limitata/dispersiva	4
Capacità di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze	Sicura, completa e rigorosa	10
	Precisa ed esauriente	9
	Corretta e completa	8
	Soddisfacente	7
	Essenziale	6
	Parziale/confusa	5
	Lacunosa	4

PROVA SCRITTA DI INGLESE e FRANCESE

Laprova scritta relativa alle lingue straniere, distinta in due sezioni, è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali. Le commissioni predispongono almeno tre tracce (1), costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o e-mail personale
5. Sintesi di un testo.

I criteri di valutazione saranno quindi:

- comprensione del testo;
- produzione (correttezza grammaticale e coerenza);

Quando possibile si evidenzierà proprietà di linguaggio e rielaborazione personale.

La valutazione delle prove scritte di **Lingue comunitarie: INGLESE – FRANCESE** sarà espressa in decimi sulla base dei seguenti parametri:

LIVELLI DI COMPETENZA		VALUTAZIONE
Comprensione del testo	Completa ed approfondita	10
	Completa	9
	Buona	8
	Discreta	7
	Sufficiente	6
	Parziale	5
	Limitata	4
Produzione (correttezza grammaticale e coerenza)	Appropriata, precisa e corretta	10
	Appropriata	9
	Quasi corretta	8
	Abbastanza corretta	7
	Accettabile	6
	Parziale	5
	Scorretta	4

Il **colloquio** orale valuta le conoscenze descritte nel **Profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali** e si svilupperà in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio, senza tuttavia presentare collegamenti forzati o disorganici; sarà impostato sul piano del dialogo e della comunicazione e non su quello dell'interrogatorio, del tipo domanda-risposta.

Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Per gli alunni che possiedono maggiore sicurezza espressiva, proprietà di linguaggio, adeguata conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e di sintesi si verificheranno, nell'ambito del colloquio, i seguenti obiettivi:

- capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali ed i nessi causali;
- capacità di esposizione dei contenuti con sicurezza e con padronanza lessicale;
- capacità di analisi dei contenuti, di rielaborazione e di valutazione personale;
- capacità di collegamento dei contenuti acquisiti nelle varie discipline.

Per i ragazzi meno abili nell'esposizione orale, ma in possesso di una adeguata preparazione culturale, si accerteranno i seguenti obiettivi:

- capacità di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- capacità di esposizione dei contenuti culturali;
- capacità di decodificare un messaggio orale e quindi di decodificare le richieste;
- capacità di organizzare un discorso logico;
- capacità di utilizzare i diversi linguaggi, verbali e non verbali.

Gli obiettivi relazionali da verificare durante il colloquio saranno per tutti:

- autocontrollo dell'emotività;
- sicurezza;
- senso di responsabilità nella preparazione delle prove d'esame.

Per la definizione del voto relativo al colloquio finale si terrà conto dei seguenti parametri:

<u>Voto 10</u>	Colloquio affrontato con consapevolezza e senso di responsabilità. Approfondita, ampia e articolata conoscenza dei contenuti, esposti in modo organico, con varietà e proprietà di lessico. Manifesta un'ottima capacità di organizzare in modo personale le conoscenze e le procedure acquisite correlando i dati della comunicazione.
<u>Voto 9</u>	Colloquio affrontato con consapevolezza ed impegno. Solida e articolata conoscenza dei contenuti, esposti in modo organico e personale con un linguaggio corretto e specifico. Manifesta capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.
<u>Voto 8</u>	Colloquio affrontato con impegno e sicurezza. Solida conoscenza dei contenuti, esposti in modo articolato e con l'uso di termini specifici. Manifesta sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
<u>Voto 7</u>	Colloquio affrontato con adeguata sicurezza. Buona conoscenza dei contenuti, esposti in modo chiaro e con un lessico generalmente appropriato. Capacità di collegare coerentemente le informazioni acquisite.
<u>Voto 6</u>	Conoscenza essenziale dei contenuti, esposti in forma semplice e con una terminologia accettabile. Le informazioni acquisite sono collegate con qualche incertezza. Esame affrontato con superficialità.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 declina chiaramente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

- La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.
- Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, **viene attribuito un unico voto** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
- Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. **La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFWFM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

- **La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.**

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

A **conclusione** dell'esame viene formulato un voto finale espresso in decimi, tenendo conto di:

- corrispondenza tra gli esiti delle prove d'esame e l'iter scolastico precedente;
- preparazione culturale generale;
- capacità espositive ed espressive;
- abilità nel fare collegamenti tra le conoscenze;
- capacità di rielaborazione e di approfondimento;
- impegno dimostrato nella preparazione dell'esame;
- livello globale di maturazione (in particolare autonomia, responsabilità, autocontrollo, impegno);
- raggiungimento degli obiettivi generali di socializzazione, autonomia e creatività;
- raggiungimento delle competenze in riferimento agli assi culturali;
- capacità di riflettere ed esprimere mature considerazioni sulle proprie esperienze e sul vissuto scolastico, anche in relazione ad un collocamento nel mondo del lavoro.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "ESAME NON SUPERATO" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la **lode** agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale, nonché i seguenti criteri generali:

10 e lode Voto esame conclusivo per alunni con votazione 10/10	CONOSCENZE E ABILITÀ Possiede conoscenze ampie, approfondite e organiche. Comprende tutti gli elementi costitutivi dei codici disciplinari che utilizza in modo efficace e funzionale. Individua e risolve situazioni problematiche complesse in modo autonomo e sicuro, facendo ricorso alla sfera cognitiva, metacognitiva ed affettiva.)
	COMPETENZE E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove. Effettua valutazioni autonome, complete e approfondite.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFDWM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea (2) e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

Alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero è rilasciata la certificazione delle competenze senza l'integrazione a cura di Invalsi.

Modello di Certificazione Competenze per la S.S.S. di I grado (D. Lgs. 3 ottobre 2017, n. 742).

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in particolare, l'articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

- Vista la delibera del Collegio dei Docenti, n. 27 dell'8 marzo 2019;
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e i giudizi definiti dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale;
- Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente,

CERTIFICA

che l'alunna/o nata/o a il
al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado – anno scolastico 2017-2018,
in rapporto alle competenze europee per l'apprendimento permanente

HA MATURATO

I seguenti livelli di acquisizione:

	Competenze chiave Europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo	



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFDWM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

		autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

- tempo scuola (*settimanale complessivo*) **n. ore**.....
- altre attività significative.....

Con riferimento a prove d'esame sostenute il candidato/a ha conseguito la valutazione finale sul livello globale di maturazione di/decimi _____

(in lettere) (scrivere "e lode" o barrare)

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Bitonto,

Il Dirigente Scolastico
Dott. Michele BONASIA

LIVELLIDIPADRONANZADELLECOMPETENZE





**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MODUGNO - RUTIGLIANO - ROGADEO" - BITONTO**

Via prof. A. Amendolagine, n.c. – 70032 Bitonto (BA)

Tel. e Fax. 080 375 11 44

Cod. Fisc. 80026780728 - Codice Univoco Ufficio UDFDWM

e-mail: baic809006@istruzione.it - P.E.C.: baic809006@pec.istruzione.it

www.icmodugnorutigliano.gov.it



MIUR

- **A = Avanzato:** la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
- **B = Intermedio:** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C = Base:** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D = Iniziale:** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

<u>SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE</u>	
VOTO DI AMMISSIONE	
Prova scritta di ITALIANO	
Prova scritta di MATEMATICA	
Prova scritta di INGLESE e FRANCESE	
COLLOQUIO	
MEDIA PROVE DI ESAME (con frazione decimale: art. 8 D.Lgs. n. 62/2017)	
<u>VOTO FINALE</u> (arrotondato a unità superiore per frazioni decimali pari o superiori a 0,5: art. 8 D.Lgs. n. 62/2017)	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Michele BONASIA



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
Ristrutturazione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)